

Un racconto per immagini
dei progetti di cooperazione allo sviluppo
realizzati a Emdibir, Etiopia,
da Missiòn Onlus,
braccio operativo del Centro Missionario,
e dalla Caritas di Udine.



Etiópía

un Paese in cammino

fotografie del volontario Luigi Fiorini / progetto grafico di Michele Brusini

Un progetto di:



CARITAS
DIOCESANA
DI UDINE



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel settembre 2015
più di **150 leader internazionali**
si sono incontrati
alle **Nazioni Unite**
per approvare l'**Agenda 2030**
per uno sviluppo sostenibile
17 Sustainable Development Goals
(Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).



Ambiziosamente, gli Obiettivi mirano a
porre fine alla povertà,
lottare contro l'ineguaglianza
e promuovere lo **sviluppo sociale**
entro l'anno **2030**.
Gli Obiettivi hanno validità universale,
vale a dire che
tutti i Paesi sono chiamati
a fornire un contributo
per raggiungerli.

fame zero
Progetto di
sviluppo rurale:
avviamento e formazione di
cooperative agricole femminili,
facilitazione accesso all'**acqua,**
miglioramento **alimentazione locale**
e sviluppo **nuove fonti di reddito.**



salute e benessere
supporto nella
manutenzione logistica
delle **7 cliniche**
e **2 ospedali** locali

istruzione di qualità
Collaborazione nella
gestione **amministrativa**
e **didattica**
del **St. Anthony Technical College**
di Emdibir

partnership per gli obiettivi
I progetti sono
pensati e realizzati
in **collaborazione**
con l'**Eparchia**
e la **Caritas** (Diocesi)
di Emdibir

Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:





L'Eparchia (Diocesi) di Emdibir si trova a 180 km a sud ovest della capitale Addis Abeba, con una popolazione stimata di 3,7 milioni di abitanti. Il **gemellaggio** con la Diocesi di Udine nasce nel **2004**, quando tre giovani volontari friulani partono per l'Etiopia. Uno di loro vi rimarrà ben sette anni, come missionario laico. Da allora si è consolidato un rapporto che si è tradotto in diversi progetti di sviluppo.



Un progetto di:




CARITAS
DIOCESANA
DI UDINE




Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Etio­pia è uno dei Paesi più poveri al mondo: a settembre 2018 risulta al **173° posto**¹ nella graduatoria dell'Indice di Sviluppo Umano, che tiene conto di aspettativa di vita, livello medio di educazione e Reddito Nazionale Lordo. L'economia si basa prevalentemente sull'**agricoltura**, che costituisce il 34,8%² del reddito nazionale e occupa il 72%³ della forza lavoro. Il **caffè** è il principale prodotto di esportazione.



Un progetto di:



CARITAS
DIOCESANA
DI UDINE



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. fonte: UNDP (United Nations Development Programme), settembre 2018
2. fonte: CIA factbook, 2017 (<https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/et.html>)
3. fonte: ibidem



Parte del Corno d'Africa, l'Etiopia ha una superficie di 1.1 milioni di km², quasi **4 volte quella italiana**, e 105 milioni di abitanti¹, con 80 gruppi etnici diversi. La lingua ufficiale è l'amarico (lingua semitica), ma nel Paese si parlano più di 90 lingue. Può anche capitare di incontrare qualche anziano che ancora ricorda l'italiano: l'Etiopia - allora detta Abissinia - è stata una **colonia dell'Italia fascista**, dal '36 al '41.

Un progetto di:

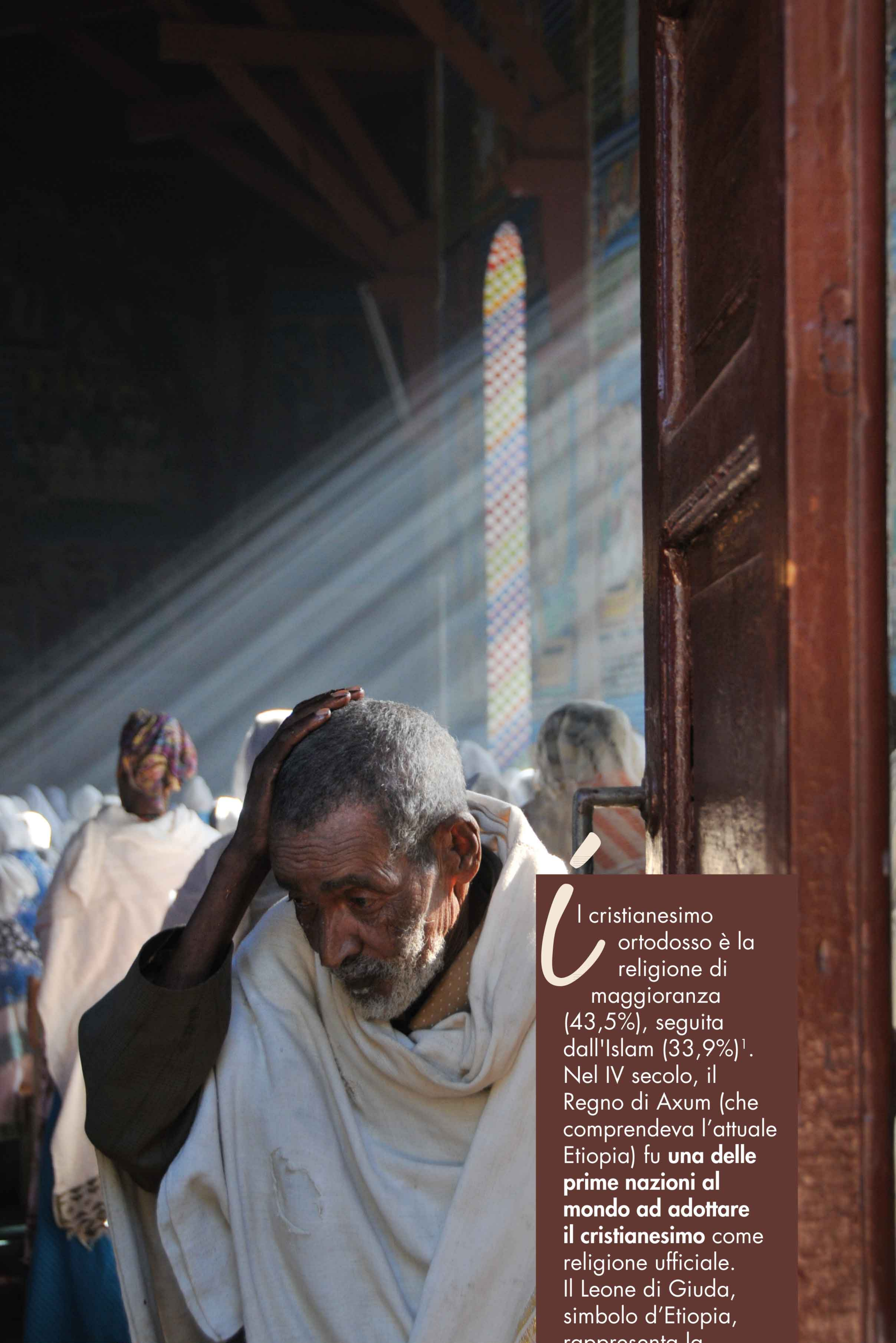


Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. fonte: <https://tradingeconomics.com/ethiopia/population>, 2017



Il cristianesimo ortodosso è la religione di maggioranza (43,5%), seguita dall'Islam (33,9%)¹. Nel IV secolo, il Regno di Axum (che comprendeva l'attuale Etiopia) fu **una delle prime nazioni al mondo ad adottare il cristianesimo** come religione ufficiale. Il Leone di Giuda, simbolo d'Etiopia, rappresenta la discendenza del loro popolo dalla tribù ebraica di cui faceva parte lo stesso Gesù.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



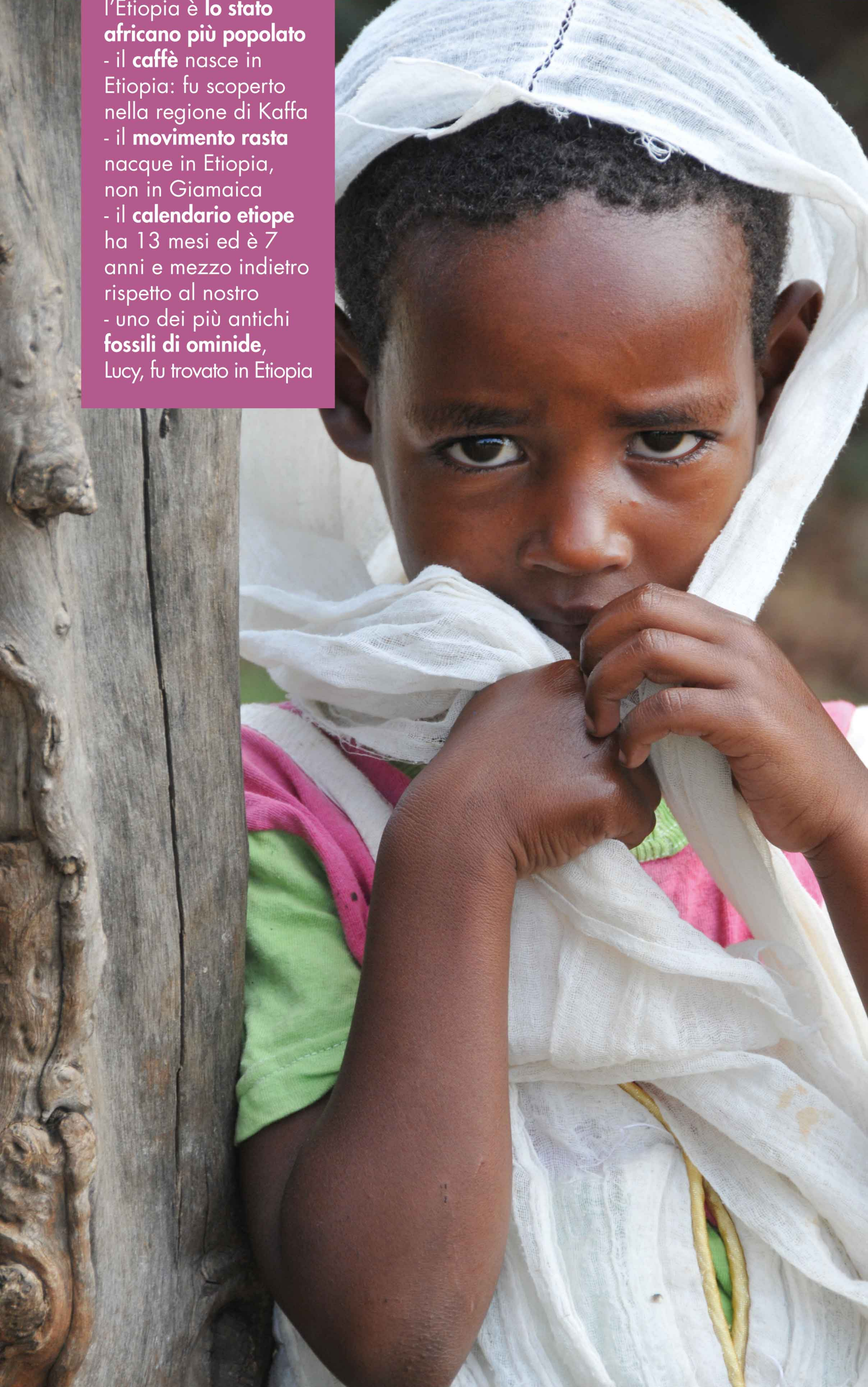
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. fonte: CIA facebook, 2017



Forse non tutti sanno che:

- Addis Abeba è la **più alta capitale** africana (2.400m)
- dopo la Nigeria, l'Etiopia è **lo stato africano più popolato**
- il **caffè** nasce in Etiopia: fu scoperto nella regione di Kaffa
- il **movimento rasta** nacque in Etiopia, non in Giamaica
- il **calendario etiope** ha 13 mesi ed è 7 anni e mezzo indietro rispetto al nostro
- uno dei più antichi **fossili di ominide**, Lucy, fu trovato in Etiopia



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:





Fmdibir si trova in una zona economicamente depressa, dove l'agricoltura è talmente arretrata che non si è ancora diffuso nemmeno il traino animale. La dieta della popolazione locale è costituita principalmente dal "**falso banano**" (Ensete), una pianta dal cui fusto - sfibrato dalle donne del villaggio e ridotto in poltiglia - si ricava una farina dallo scarso contenuto proteico.



Un progetto di:

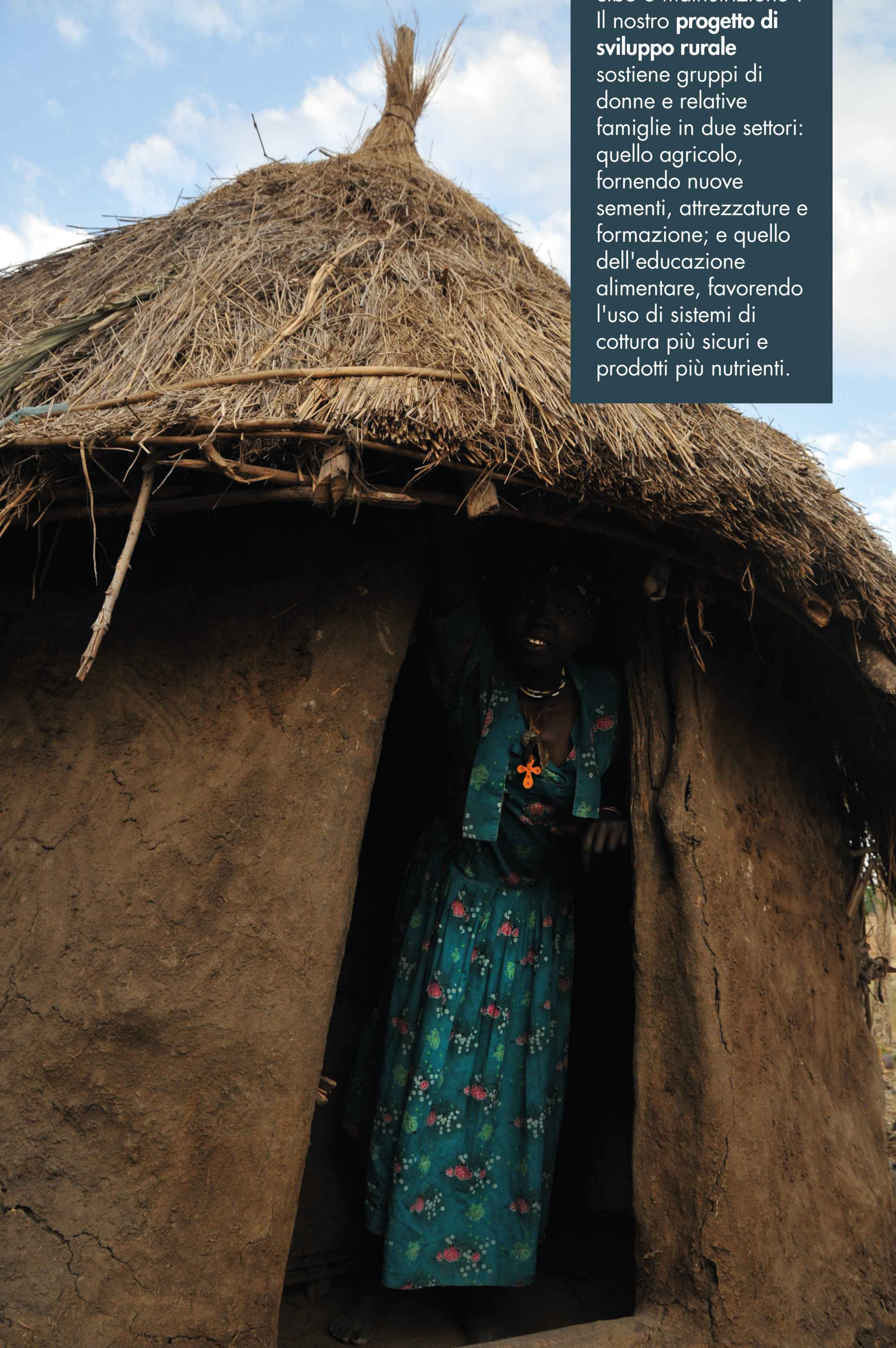


Realizzato con il contributo della:





È il 21,4% della popolazione soffre di denutrizione e il 5,8% dei bambini sotto i 5 anni muore a causa di mancanza di cibo o malnutrizione¹. Il nostro **progetto di sviluppo rurale** sostiene gruppi di donne e relative famiglie in due settori: quello agricolo, fornendo nuove sementi, attrezzature e formazione; e quello dell'educazione alimentare, favorendo l'uso di sistemi di cottura più sicuri e prodotti più nutrienti.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



1. fonte: Global Hunger Index (<https://www.globalhungerindex.org/ethiopia.html>), 2018



Promosso insieme a CeVI (Centro Volontariato Internazionale) di Udine, Associazione "Chicco per Emdibir" di Tortona, Università di Udine e Pavia (Dipartimenti di Agricoltura) e Caritas ed Eparchia di Emdibir, il progetto di sviluppo rurale vuole anche garantire un **più facile accesso all'acqua**. Vengono quindi costruiti acquedotti per rifornire i villaggi, cisterne per raccogliere acqua piovana e pozzi nelle zone lontane dalle sorgenti.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:





aspettativa di vita in Etiopia è di 60 anni per gli uomini e 65 anni per le donne¹ (contro gli 83 e 84 dell'Italia).

Il **sistema sanitario etiope non copre più della metà della popolazione²**, in particolare in zone rurali. Le principali cause di morte sono, nell'ordine: problematiche neonatali, diarrea, disturbi alla respirazione, tubercolosi e HIV³. Ogni giorno 480 bambini muoiono per malattie prevenibili⁴.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. fonte: CIA Factbook (<https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/et.html>) 2018
2. fonte: World Health Organization (https://www.who.int/countries/eth/coop_strategy/en/index1.html), consultato il 18/12/2018
3. fonte: Institute for Health Matrix and Evaluation (<http://www.healthdata.org/ethiopia>), 2017
4. fonte: UNICEF, 2018 (<https://www.unicef.org/ethiopia/survival-and-health>)



Collaborando con diverse altre realtà del volontariato italiane e internazionali, Missiòn Onlus ha costituito un Centro Servizi a Emdibir, che si occupa dei bisogni di approvvigionamento, logistica e manutenzione dei **2 ospedali e 7 ambulatori locali**, poveri di mezzi e attrezzature (nella foto, un'"ambulanza" a lettiga).

Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Oltre alle cure mediche, gli ambulatori locali si occupano di educazione sanitaria e prevenzione. In Etiopia il **tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni è del 67%**¹ e le donne morte per complicazioni dovute al parto sono 353 su 100.000², in Italia sono 4 ogni 100.000. L'età media delle madri al momento del parto è di 20 anni³.



Un progetto di:

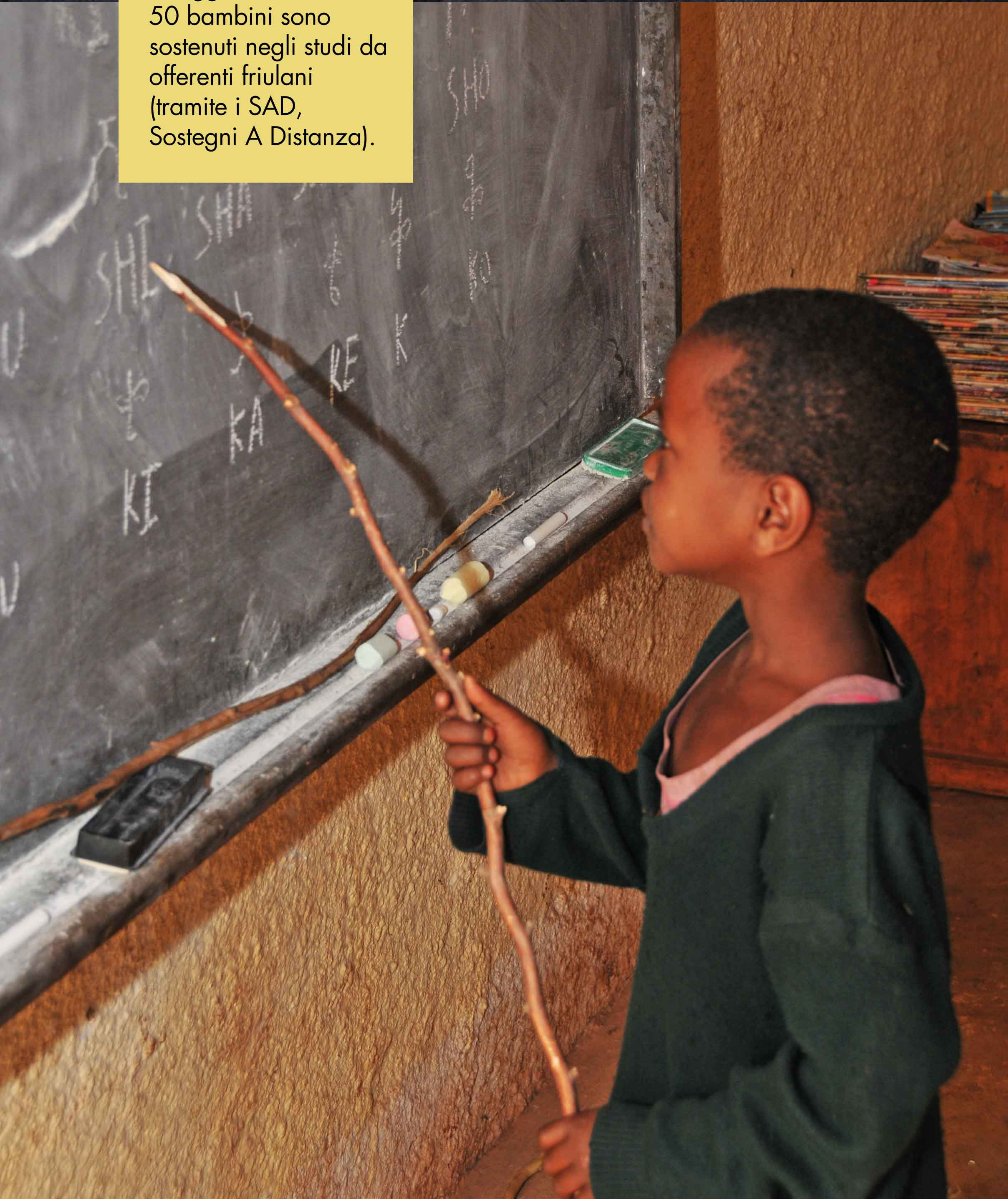


Realizzato con il contributo della:



1. fonte: UNICEF, 2018 (<https://www.unicef.org/ethiopia/survival-and-health>)
 2. fonte: ibidem
 3. fonte: CIA Factbook, 2017 (<https://www.cia.gov/library/publications/the-worldfactbook/geos/et.html>)

In Etiopia il 61% degli adulti è analfabeta e il 62% dei bambini abbandona la scuola prima della fine delle elementari¹. L'Eparchia (Diocesi) di Emdibir gestisce **47 scuole tra materne ed elementari** sparse nei vari villaggi, con un totale di 7.000 alunni. Nel solo villaggio di Getche, 50 bambini sono sostenuti negli studi da offerenti friulani (tramite i SAD, Sostegni A Distanza).



Un progetto di:



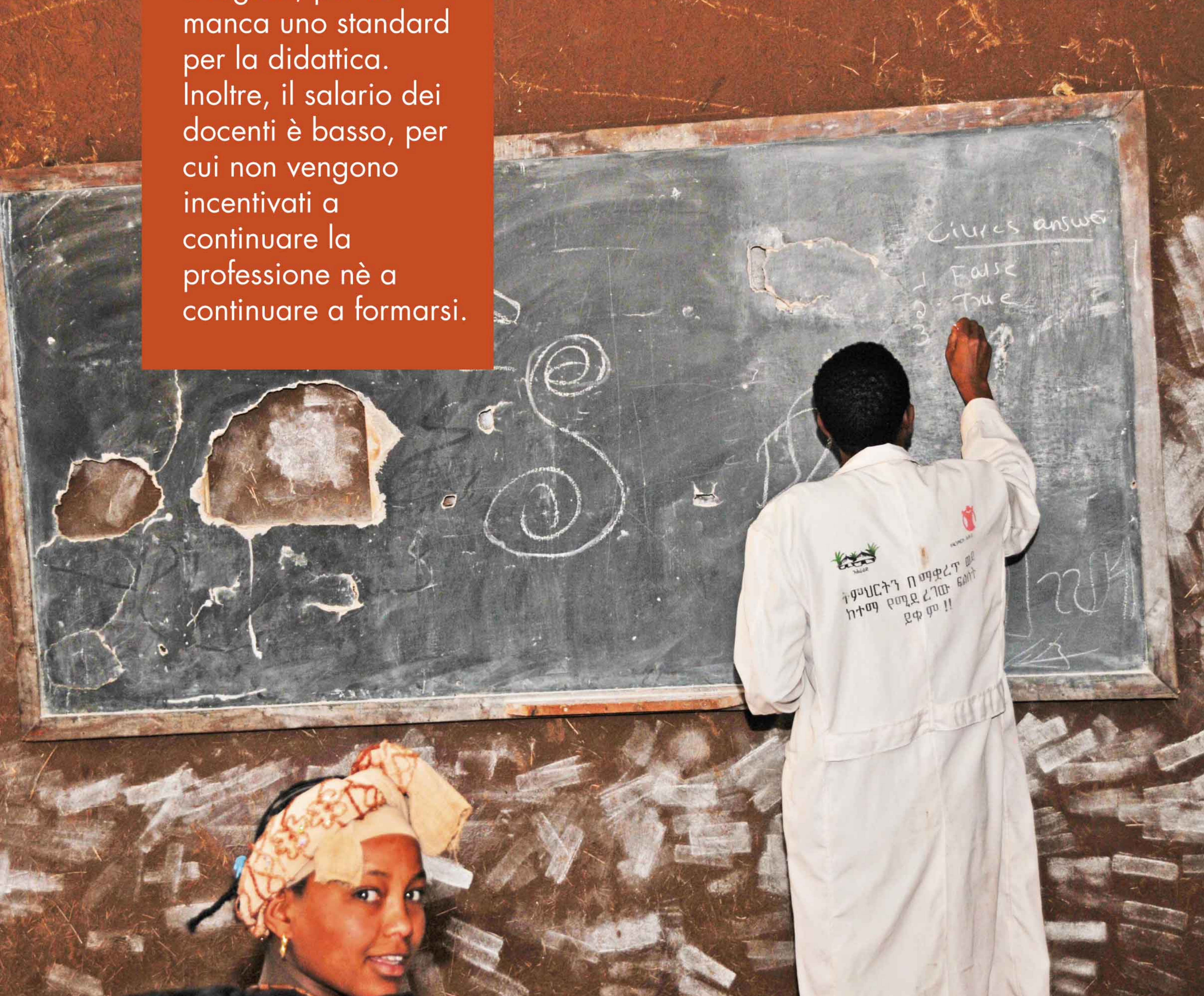
Realizzato con il contributo della:



1. fonte: UNDP (United Nations Development Programme), Human Development Report 2016



Etiopia risulta
173^a su 189 Paesi
 nella classifica dell'indice
 educativo (livello
 medio di
 scolarizzazione¹).
L'84% della
popolazione non ha
terminato la scuola
secondaria², e non
 sono previsti programmi
 e registri, per cui
 manca uno standard
 per la didattica.
 Inoltre, il salario dei
 docenti è basso, per
 cui non vengono
 incentivati a
 continuare la
 professione nè a
 continuare a formarsi.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



1. fonte: UNDP (United Nations Development Programme), Human Development Report 2016
 2. ibid.



Emdibir
Missiòn Onlus
contribuisce alla
gestione didattica e
amministrativa del
primo istituto tecnico in
zona: il **St. Anthony's
Catholic College**.
Lo scopo è sostenere
i giovani che
terminano la scuola
secondaria dando loro
l'opportunità di
proseguire gli studi
professionali (sartoria,
informatica,
carpenteria metallica
ed edilizia), senza
essere costretti ad
emigrare.



Un progetto di:



CARITAS
DIOCESANA
DI UDINE



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



al 2014 Missiòn Onlus e la Caritas di Udine danno l'opportunità a dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno al volontariato a Emdibir. Il progetto di **Servizio Civile Nazionale** permette di immergersi nella realtà locale e di contribuire ai progetti realizzati sul posto in collaborazione con l'Eparchia di Emdibir. Un'esperienza che - raccontano i volontari che l'hanno provata - **cambia la vita** e allarga lo sguardo.



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



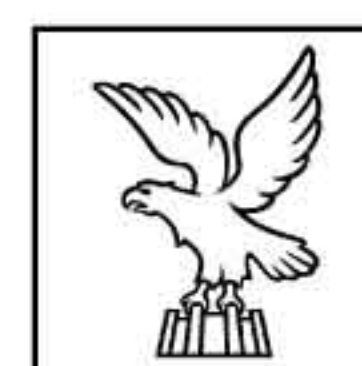
Chi viene selezionato per il Servizio Civile Nazionale all'estero con la Caritas di Udine parte per l'Etiopia dopo una prima fase di formazione in Italia. A Emdibir i volontari si occupano di **assistenza alla direzione della scuola tecnica** di formazione professionale St. Anthony College e della collaborazione al **coordinamento di un intervento rurale** di sviluppo comunitario. Per informazioni: www.serviziocivile.gov.it



Un progetto di:



Realizzato con il contributo della:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA